

INGV
terremoti
vulcani
ambiente

ISTITUTO NAZIONALE
DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Direzione centrale
Affari amministrativi
e del Personale

**Istituto Nazionale di Geofisica
e Vulcanologia
AOO INGV**

Protocollo Generale - U

N. 0013666

del 17/10/2017



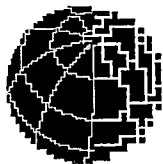
Gestione WEB

All'Ufficio aggiornamento normativo e
partecipazioni societarie – Dott. Dario PELLECCIA

Oggetto: Pubblicità atti

Si notifica in copia l'allegata Delibera n. 444/2017 del 27/09/2017 – Allegato B al Verbale n. 10/2017 concernente: Approvazione revisione straordinaria delle partecipazioni societarie INGV ex art. 24 del D.Lgs n. 175/2016 come modificato dal D.Lgs n. 100/2017. Determinazioni per MARIS Scarl.

IL DIRETTORE
Tullio PEPE



Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

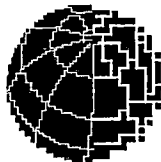
Delibera n. 444/2017

Allegato B al Verbale n. 10/2017

Oggetto: Approvazione revisione straordinaria delle partecipazioni societarie INGV ex art. 24 del D.lgs. n.175/2016 come modificato dal D.lgs. n. 100/2017. Determinazioni per MARIS Scarl.

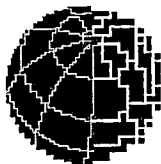
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO il Decreto legislativo del 19 agosto 2016, n. 175, relativo al "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (T.U.S.P.), ed in particolare all'art. 24, co. 1, secondo il quale: «...ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla medesima data di entrata in vigore del presente decreto, individuando quelle che devono essere alienate»;
- VISTO il Decreto legislativo del 16 giugno 2017, n. 100, relativo alle "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP)";
- VISTO il "Regolamento di organizzazione e funzionamento" (R.O.F.) emanato con D.P. n. 366 del 6.11.2013, così come in ultima modifica con delibera del C.d.A. n. 237 del 22.6.2016 ed emanato con D.P. n. 503 del 14.10.2016, ove all'art. 23 prevede la costituzione e la partecipazione dell'Istituto in «Consorzi, fondazioni e società»;
- VISTO il "Regolamento per la costituzione e la partecipazione dell'INGV alle imprese spin-off" approvato dal C.d.A. con delibera n. 92 del 10.07.2013 ed emanato con D.P. n.273 del 29.8.2013;
- VISTO che ai sensi del predetto TUSP (art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi gli Enti di Ricerca, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;
- ATTESO che l'Istituto, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, T.U.S.P.:
 - "a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
 - b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
 - c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;



Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

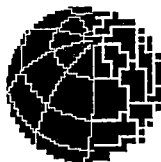
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016";
- **TENUTO CONTO** che ai fini di cui sopra devono essere oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, TUSP – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:
 - 1) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, commi 1, 2 e 3, T.U.S.P., sopra richiamato;
 - 2) non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, TUSP, e quindi per le quali non si ravvisa la necessità del mantenimento per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria ovvero di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;
 - 3) previste dall'art. 20, c. 2, TUSP:
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4, TUSP, sopra citato;
 - b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro;
 - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
 - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;
- **CONSIDERATO** altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;
- **VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 268/2016 del 29.11.2016, con la quale è stato dato mandato al Direttore Generale ad avviare la revisione straordinaria delle società partecipate dall'Istituto, di cui al D.lgs. n.175/2016, secondo linee di indirizzo specifiche;
- **VISTO** il D.D.G. n.69 del 31.1.2017 con il quale è stata nominata una Commissione Tecnica con l'incarico di redigere una "relazione di revisione



Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

straordinaria delle società partecipate dall'INGV ex art.24 del D.lgs. n.175/2016";

- VISTA la "Relazione tecnica per la revisione straordinaria e ricognizione delle società partecipate dall'INGV", di cui al prot. int. n.1559 del 4.7.2017, redatta dalla Commissione di cui sopra in adesione all'art.24 del TUSP, aggiornata e modificata con il D.lgs. n.100/2017, dalla quale risultano partecipazioni in n.5 società consortili a responsabilità limitata (S.c.a.r.l.) e in una società a responsabilità limitata (S.r.l.) in Spin-off, ovverosia: A.M.R.A. S.c.a.r.l. di Napoli, C.R.A.T.I. S.c.a.r.l. di Rende (CS), D.L.T.M. S.c.a.r.l. di La Spezia, M.A.R.I.S. S.c.a.r.l. di Roma, T.OP. IN. S.c.a.r.l. di Napoli e Spacearth Technology S.r.l. Spin-off di Roma;
- VISTE le schede tecniche contenute nella "ricognizione straordinaria" citata al punto precedente, dettagliate per ciascuna partecipazione societaria e gli esiti finali relativi agli effetti della normativa sulle partecipazioni stesse;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 400 del 17 luglio 2017, con la quale sono state approvate la revisione straordinaria e le determinazioni per le partecipazioni nelle società AMRA Scarl e Spacearth Technology Srl, ex art. 24 del D.lgs. n.175/2016 come modificato dal D.lgs. n.100/2017;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 431 del 15 settembre 2017, con la quale sono state approvate la revisione straordinaria e le determinazioni conseguenti alle partecipazioni nelle società CRATI Scarl, DLTM Scarl e TOP IN Scarl, ex art. 24 del D.lgs. n.175/2016 come modificato dal D.lgs. n.100/2017;
- CONSIDERATA la necessità di completare le determinazioni conseguenti alla ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute dall'INGV entro il 30 settembre 2017;
- VERIFICATO che in base a quanto sopra richiamato, per la società M.A.R.I.S. Scarl di Roma sussistono i requisiti di cui all'art.4, co.2, lett.d), del TUSP per il mantenimento della partecipazione e, al contempo, si rappresentano con la forma societaria di S.c.a.r.l. situazioni di criticità circa il rispetto dei parametri finanziari e organizzativi posti dall'art.20 del TUSP, in quanto: risulta che il numero degli amministratori è maggiore del numero di dipendenti e, inoltre, il fatturato medio del triennio precedente non è superiore a 500 mila euro;
- VISTE le note del 27.6.2017, prot. n.8278, e del 19.9.2017, prot. n.11834, con le quali la società M.A.R.I.S. S.c.a.r.l. ha comunicato la volontà dell'Assemblea dei Soci del 4.5.2017 ad avviare il procedimento di trasformazione della Società Consortile a Responsabilità Limitata (Scarl) in Fondazione, affermando che tale forma giuridica è la più aderente alla permanenza ed alla crescita delle attività svolte - tutte senza il fine del lucro - di studio, di formazione, di sperimentazione e di brevettazione, in cooperazione scientifica e tecnologica con diverse Istituzioni pubbliche, tra cui il Ministero della Difesa ed il Ministero dell'Interno;
- RILEVATO che con la società M.A.R.I.S. S.c.a.r.l. è in corso un contratto attivo, stipulato in data 14.12.2015 e con termine all'1.4.2019, con la Direzione degli Armamenti Navali del Ministero della Difesa per il cofinanziamento del



Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

progetto di cui al Piano Nazionale per la Ricerca Militare (PNRM) dal titolo "S3MAG-II, Sistema Sperimentale per la Segnatura MAGnetica di navi militari" – con una quota di adempimento contrattuale del 26,4% per l'INGV (e del 32% per MARIS) pari ad una entrata da accertare nella prima fase di Euro € 40.000 -, che risulta adempiuto nella fase progettuale ma in attesa di ricevere le commesse di prosecuzione, opzionabili dal committente, per il finanziamento di ulteriori due fasi esecutive del progetto;

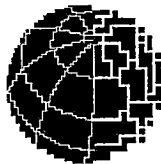
- RITENUTO necessario un procedimento più articolato al fine di approvare la trasformazione o la costituzione di una Fondazione di partecipazione da parte dell'Istituto, tale che evidenzi la strategicità della fondazione stessa per l'Istituto in termini di costi/opportunità, di valorizzazione della ricerca e di sviluppo delle attività di trasferimento tecnologico;
- CONSIDERATO che l'esito di tale ricognizione deve essere comunicato al Portale Tesoro del M.E.F. con delle schede all'uopo predisposte, attraverso l'applicativo "Partecipazioni";
- VISTO che il presente atto rientra nell'ambito della competenza dell'organo consiliare ai sensi dell'art.10 del TUSP;
- TENUTO CONTO del parere espresso dall'Organo di revisione;
- SENTITA la relazione del Direttore Generale;

su proposta del Presidente:

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa, ai sensi dell'art. 24 del TUSP vigente:

- I. - di approvare la razionalizzazione dalla società M.A.R.I.S. S.c.ar.l. di Roma con la cessione a titolo oneroso a terzi della quota al capitale sociale dell'80% - pari ad Euro 8.000 -, nel rispetto dei termini e delle modalità ivi contenute nello Statuto della medesima società, in conseguenza del mancato rispetto dei parametri finanziari ed organizzativi posti dall'art.20 del TUSP, in quanto risulta che la società ha un numero di amministratori maggiore del numero dei dipendenti e, inoltre, il fatturato medio del triennio precedente non è superiore a 500 mila euro;
- di dare incarico ai preposti Uffici dell'Istituto ed ai referenti della M.A.R.I.S. S.c.ar.l. di proseguire con la massima salvaguardia degli adempimenti connessi ai contratti attivi, tra cui quello in premessa;
- II. di approvare la scheda di rilevazione contenente gli esiti della ricognizione straordinaria per la società MARIS Scarl, redatta secondo gli schemi previsti da trasmettere al Portale Tesoro del M.E.F.;
- III. che copia della presente deliberazione sia inviata alla competente Sezione di controllo della Corte dei Conti entro i termini previsti dal TUSP e congiuntamente alle delibere n. 400 del 17 luglio 2017 e n. 431 del 15 settembre 2017 del consiglio di amministrazione con le determinazioni sulla revisione straordinaria delle società partecipate dall'INGV;



Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

IV. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Roma, 27/09/2017

La segretaria verbalizzante
(Sig.ra Silvana TUCCI)

Silvana Tucci

IL PRESIDENTE
(Prof. Carlo DOGLIONI)

[Signature]